



3612/155799

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

IL CAPO DELL'UFFICIO II

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 05 gennaio 1967, n. 18, recante l'"Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri", novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, in particolare, gli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. b);

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, reg. n. 0004508, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con il predetto D.P.R. n.95/2010;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 relativa all'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2017, supplemento ordinario n. 65, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTO il D.P.R. dell'8 gennaio 2016 n. 8, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTA la Direttiva dell'Onorevole Ministro per l'anno 2018 n. 01201/302 dell'8 gennaio 2018, registrata alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2018, Reg.ne – Prev. N. 213;

VISTO il D.M. n. 5120/1/bis del 10 gennaio 2018 con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;

VISTO il D.M. n. 2532 del 18 gennaio 2018, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese attribuisce le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. del 28 giugno 2018, n. 3610/3601 con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese delega il Ministro Plenipotenziario Stefano Nicoletti alla firma degli atti di competenza del Capo dell'Ufficio II in caso di sua assenza o impedimento;

VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 - Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero - istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - il cui art. 3, punto 2, lettera b) prevede che parte dei fondi vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;

VISTO il D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 fg. 1239, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato DPCM;

VISTO l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del DPR n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a norma dell'Art. 74 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6 agosto 2008), che attribuisce alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese tra i propri compiti istituzionali la promozione e lo sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

CONSIDERATO che una delle principali direttrici delle attività di promozione integrata condotta dal Ministero degli Affari Esteri è la promozione del design italiano, elemento simbolico del "marchio Italia";

CONSIDERATO che nel corso del 2018 le attività promozionali di questo Ministero hanno un focus specifico sui Paesi dell'Area MENA, all'interno dei quali viene promosso il progetto "Italia, culture, Mediterraneo" che prevede la realizzazione di eventi culturali che favoriscano e sostengano la collaborazione fra l'Italia e i Paesi dell'Area del Mediterraneo e del Golfo;

CONSIDERATO che per il raggiungimento delle predette finalità, questa Direzione Generale ha ritenuto opportuno acquisire una mostra di alto profilo sul design italiano, incentrata sul tema "Sostenibilità e Design" coinvolgendo anche realtà del mondo del design dei Paesi dell'Area mediterranea e del Golfo, anche in vista della prossima Esposizione Universale - Dubai 2020, dedicata al medesimo tema;

CONSIDERATO che la Triennale di Milano, che ha avviato una riflessione sul tema del rapporto fra sostenibilità e design in vista della XXII edizione dell'Esposizione intitolata "Broken Nature", ha progettato e messo a disposizione del MAECI una mostra su sostenibilità e design dal titolo "Shapes of Water";

CONSIDERATO che tale mostra sarà esposta nel quadro del progetto "Italia, culture, Mediterraneo" in Qatar, Kuwait, Arabia Saudita e Giordania;

RAVVISATA la necessità di avvalersi di una società di spedizioni internazionali di opere d'arte per la spedizione della mostra dall'Italia al Qatar e la gestione dei connessi costi di ritiro, imballaggio, pratiche doganali e consegna;

VISTO l'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

RILEVATO di potersi avvalere del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in quanto la fornitura dei servizi anzidetti è ivi contemplata, costituendo la predetta piattaforma, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, un elenco aperto di operatori economici utilizzabile al fine di individuare il potenziale affidatario dei predetti servizi;

TENUTO CONTO che tale servizio è fornito da un ristretto numero di operatori in Italia;

TENUTO CONTO che questo Ufficio, per quantificare i fondi necessari, ha informalmente richiesto un preventivo alle società Apice Milano S.r.l., Gondram - Fercam S.p.A., Gosselin Mobility Italy S.r.l., Rosa dei Venti S.r.l., conservati agli atti di questo Ufficio;

TENUTO CONTO delle linee guida 4/2018 emesse dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), che individuano quale *best practice*, anche per le procedure di affidamento diretto, la richiesta informale di preventivi a un ristretto numero di operatori;

CONSIDERATO che, alla richiesta di preventivi, è risultata più vantaggiosa l'offerta ricevuta dalla società Apice Milano S.r.l.;

CONSIDERATO che la società Apice Milano S.r.l. ha una comprovata esperienza in questo settore ed è in possesso dei necessari requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche richieste;

RITENUTO congruo porre quale limite della procedura di affidamento diretto della fornitura dei servizi di: spedizione internazionale, imballaggio e pratiche doganali l'importo complessivo di euro **30.000,00 IVA esclusa**, avuto riguardo ai correnti valori di mercato della fornitura dei servizi anzidetti;

VISTI gli artt. 37, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

DETERMINA

Articolo 1

L'avvio della procedura di affidamento diretto in MEPA per la fornitura dei servizi di spedizione internazionale, ritiro, imballaggio, pratiche doganali e consegna ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, per un importo non superiore a **Euro 30.000,00 IVA esclusa**, alla società Apice Milano S.r.l. destinato a trovare la copertura negli stanziamenti assegnati dal DPCM in premessa, al capitolo 2610 p.g. 2 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018, codice **CIG: Z0024D6456**;

Articolo 2

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto, in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio II e per questo capitolo di spesa.

Roma, 10/09/2018

Per Il Capo Ufficio II
Min. Plen. Stefano Nicoletti